

COMUNE DI CASALBORDINO

PROVINCIA DI CHIETI

Proposta n. 118 del 19.05.2016

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE GENERALE PRG - PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO.

- Premesso che :
 - il Comune di Casalbordino è dotato di un Piano Regolatore Generale (P.R.G) approvato in data del 28/11/97 la cui efficacia non è più in linea con i nuovi orientamenti in materia di pianificazione;
 - l'Amministrazione Comunale in data 07/12/2012 con deliberazione consiliare n. 55 incaricava il Responsabile del III Settore Urbanistica per intraprendere gli adempimenti necessari alla adozione di una Variante al P.R.G. vigente;
 - in data 18/04/2013 con determinazione n. 315 del Settore III è stato affidato l'incarico di progettazione della Variante urbanistica agli architetti Carlo Gaspari e Beatrice Comelli con studio in Milano alla via Ceradini, 24;
 - in data 16/09/2013, con determinazione n. 633 del III Settore, è stata affidato l'incarico al geologo Dott. Nicola Tullo di Atesa per la redazione dello studio di "*Micro zonazione sismica del territorio urbanizzato e di quello suscettibile di urbanizzazione*" previsto dalla L.R. n. 28 dell'11/08/2013 e dello studio "*Geomorfologico del territorio*", necessario per l'acquisizione del parere previsto dall'art. 89 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii;
 - in data 13/02/2014, con deliberazione consiliare n. 7, è stato approvato il "Documento Programmatico" inerente gli indirizzi del nuovo piano urbanistico e contestualmente avviato la fase di Copianificazione con gli Enti sovraordinati, prevista dalla L.R. n. 11/99;
 - in data 07/10/2015 è stato acquisito l'Attestato di Validazione dello studio di Microzonazione Sismica del Comune di Casalbordino, ai sensi della L.R. 11 agosto 2011, n. 28, da parte del della Regione Abruzzo, Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile, contenente la Carta delle Microaree a Comportamento Sismico Omogeneo, nota prot. n. 9130;
 - in data 26/11/2015, con deliberazione consiliare n. 37, è stato adottato la carta delle Microaree a Comportamento Sismico Omogeneo del Comune di Casalbordino, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 5 e all'art. 19 c.5, della L.R. 11 agosto 2011, n. 28;
 - ai sensi del D. Lgs 152/06 si è attivato il processo Valutazione Ambientale Strategica relativo alla Variante al P.R.G. vigente, mediante apposita adozione con deliberazione del Consiglio Comunale;
 - in data 26/04/2016 è pervenuto, al ns prot. n. 4405, il parere della Regione Abruzzo, Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/01;
- Visti gli elaborati progettuali rimessi dai Progettisti, architetti Carlo Gaspari e Beatrice Comelli in data 17/11/2015 ed acquisiti al ns protocollo generale con n. 10577;
- Vista la dichiarazione rilasciata dai Tecnici Progettisti, pervenuta in data 18/05/2016, prot. n. 5335, dalla quale risulta che :
 - gli elaborati della Variante al P.R.G. sono stati redatti in conformità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente;
 - la Variante al P.R.G. è stata redatta in coerenza con il documento programmatico approvato con delibera consiliare n. 7 del 13/02/2014;

- le proprietà dei consiglieri ricompresi all'interno della zonizzazione non hanno influito sull'impianto pianificatorio progettuale;
- nella redazione del piano non è stato tenuto conto di alcun interesse dei singoli consiglieri;
- Preso atto del parere ultimo, favorevole con prescrizioni, espresso dal Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti con nota n. RA/87814 del 22/04/2016, in relazione all'art. 89 del D.P.R. 380/01;
- Precisato che è stata espletata la fase di copianificazione con il Servizio Urbanistico Provinciale di Chieti prevista dall'art. 43 della L.R. 11/99 nel testo vigente;
- Considerato che occorre sottoporre la Variante al P.R.G. a V.A.S. ai sensi del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. in quanto atto di pianificazione territoriale;
- Ritenuto pertanto adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. n. 18/83 e ss.mm.ii., la Variante al P.R.G. di questo Ente;
- Accertata ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 35 della L.R. n. 18/83 e ss.mm.ii., la consistenza delle proprietà immobiliari, situate nel territorio comunale, dei consiglieri comunali, del loro coniuge e degli ascendenti e discendenti in linea retta, sulla base delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rilasciate dai singoli consiglieri comunali in carica e/o sulla base delle risultanze catastali, i cui contenuti sono stati riportati con apposita campitura nelle tavole D 01, D 02 e D 03, denominate "Trasparenza Amministrativa";
- Preso atto, tra le altre, che, con risoluzione n. 8/2009 la Regione Piemonte - Settore Autonomie Locali in merito agli atti urgenti e improrogabili (art. 38, comma 5, T.U. 267/2000), sulla base di specifico orientamento giurisprudenziale il Ministero dell'interno con circolare del 7 dicembre 2006, chiarisce come l'estensione della nozione di *urgenza ed improrogabilità* debba essere valutata caso per caso dal Consiglio comunale tenendo presente che l'adozione degli atti è legittima "*purché corredati da adeguata motivazione*" e che in materia di urbanistica (materia sulla quale verte il quesito avanzato dal Comune) il Ministero, nella medesima circolare, conferma, come stabilito dal T.A.R. Umbria (Sentenza n. 165 del 1998), che "*l'adozione di una variante al piano regolatore generale viene ritenuta sufficientemente motivata con l'esigenza di evitare gravi danni al paesaggio naturale o all'assetto urbanistico*". Sempre la risoluzione continua che "*da quanto sopra espresso emerge chiaramente che anche l'adozione definitiva di una variante parziale al piano regolatore vigente, ai sensi dell'art 17, comma 17 della l.r. 56 del 1977, possa essere adottata dal Consiglio comunale, nei 45 giorni precedenti le elezioni, qualora sussistono i presupposti logico giuridici soprarichiamati. In materia di varianti urbanistiche, ad avviso di chi scrive, l'adeguata motivazione, oltre i casi sopra contemplati, può sussistere nei casi, obiettivamente documentati e motivati, di tutela del livello occupazionale, urgente riorganizzazione produttiva o urgente necessità di adattamento al mercato*";
- Dato atto che questo Comune è interessato al costituendo "Parco della Costa Teatina" e che il commissario, Arch. Giuseppe De Dominicis, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2014, pubblicato sulla G.U. del 17.10.2014 n. 242, ha rimesso definitivamente nell'ottobre 2015 la proposta emendata di istituzione del parco, che nelle sue misure di salvaguardia, di cui alla tavola R02, tra le altre si prevede:

art. 4 (divieti in Zona 1)

1. Nelle aree di zona 1, fermi restando i divieti di cui all'art. 3, vigono i seguenti ulteriori divieti:
 - a) La realizzazione di nuovi edifici, fatti salvi gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c), e d) del DPR 6 giugno 2001, n. 380; sono altresì fatte salve le previsioni normative contenute nel vigente piano demaniale marittimo regionale e dei vigenti piani demaniali marittimi comunali;

art. 5 (divieti in Zona 2)

1. Nelle aree di zona 2, di cui al precedente art. 1, fermi restando i divieti di cui all'art. 3, vigono i seguenti ulteriori divieti:

- a) *La realizzazione di nuove costruzioni fatti salvi gli edifici previsti nelle zone di completamento dei vigenti strumenti urbanistici e/o nei relativi Piani di Lottizzazione adottati, nonché, per le zone territoriali omogenee "E" di cui al decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 1444 del 2 aprile 1968, di quanto previsto al Titolo VII della legge regionale Abruzzo n. 18/1983 e ss. mm. ii.;*
- b) *La realizzazione di nuovi tracciati stradali, ad eccezione della prevista pista ciclopedonale denominata "Via Verde Costa dei Trabocchi", nonché delle opere necessarie per la sicurezza e la mobilità della popolazione e/o ritenute di rilevante interesse pubblico dai Comuni interessati e/o promosse dalla competente ANAS;....*

- Dato atto che con nota del 19/01/2016 prot. 547, che faceva seguito ad altra nota del 31/12/2015 prot. n. 12112, questo Ente ha trasmesso la Tavola di Zonizzazione del Piano Regolatore Generale in itinere riportante la perimetrazione del costituendo Parco affinché le aree zonizzate venissero considerate in Zona 3, ovvero in Zone con accentuato grado di antropizzazione;
- Dato atto che per le motivazioni di cui sopra si rende *urgente e improrogabile* l'adozione della variante generale del PRG per arrivare nel più breve tempo possibile alla sua definitiva approvazione onde *fare salva* la regolamentazione in essa prevista e completa di tutti i pareri necessari e vincolanti, ribadendo che l'ultimo parere ricevuto dal Genio Civile è stato rimesso in data 22/04/2016 come sopra meglio riportato;
- Visto il D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii;
- Vista la L. R. 18/83 e ss.mm.ii;
- Visto il D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii;
- Visti gli art.li 13, 19 e 20 della L. 267/2000 riguardanti, tra l'altro, le funzioni amministrative e di coordinamento dei Comuni e della Provincia in materia di assetto e utilizzazione del territorio;
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore IV, nonché del procedimento, ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 18/08/2000 n. 267, sul presente atto non necessita il parere di regolarità contabile;
- Con voti favorevoli n. __ , voti contrari n. __ ed astenuti n. __ , espressi palesemente dai n. __ consiglieri presenti in aula e votanti, accertati e proclamati dal sindaco-presidente, sui n. 13 consiglieri assegnati al comune;

DELIBERA

- che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che:
 - la trasparenza amministrativa relativa agli amministratori comunali è stata accertata secondo le modalità dell'art. 35 della L.R. 18/83 e ss.mm.ii.;
 - le consistenze delle proprietà immobiliari, situate nel territorio comunale, dei singoli consiglieri sono state riportate con apposita campitura nelle tavole D 01, D 02 e D 03, denominate "Trasparenza Amministrativa", in allegato alla presente ai fini dell'approvazione;
 - le prescrizioni contenute nel parere espresso dal Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti con nota n. RA/87814 del 22/04/2016 s'intendono integralmente recepite;
 - gli elaborati della Variante al P.R.G. sono stati redatti in conformità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente;
 - la Variante al P.R.G. è stata redatta in coerenza con il documento programmatico approvato con delibera consiliare n. 7 del 13/02/2014;
 - le proprietà dei consiglieri ricompresi all'interno della zonizzazione non hanno influito sull'impianto pianificatorio progettuale;
 - nella redazione del piano non è stato tenuto conto di alcun interesse dei singoli consiglieri;

- di adottare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12/04/83 n. 18 e ss.mm.ii., la variante al Piano Regolatore vigente del Comune di Casalbordino, elaborato dagli architetti Carlo Gaspari e Beatrice Comelli con sede in Milano, composto dalla documentazione, che costituisce parte integrante e sostanziale, di seguito elencata:

| N° documento | Tipo di documento |
|--|---|
| A) ELABORATI DESCRITTIVI : | |
| - RELAZIONE ILLUSTRATIVA | |
| A1 | Relazione Illustrativa |
| - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) | |
| A2_01 | Rapporto Preliminare |
| A2_02 | Rapporto Ambientale |
| A2_03 | Sintesi non Tecnica |
| - VALUTAZIONE D'INCIDENZA | |
| A3 | Valutazione d'Incidenza |
| - NORMATIVA TECNICA ATTUAZIONE | |
| A4 | NTA |
| A4_01 | Allegato I – Guida agli interventi sugli edifici di valore storico |
| A4_02 | Allegato II – Guida agli interventi sugli spazi verdi |
| - RELAZIONE GEOLOGICA, GEOMORFOLOGICA E SISMICA | |
| A5 | Relazione Geologica, Geomorfologica e Sismica |
| - RELAZIONE AGRONOMICA - AMBIENTALE | |
| A6 | Relazione Agronomica-Ambientale |
| B) IL PATRIMONIO ESISTENTE : | |
| - I CARATTERI MORFOLOGICI E GEOGRAFICI DEL TERRITORIO | |
| B1_01 | Inquadramento generale (Scala 1:10000) |
| B1_02 | Uso del suolo (Scala 1:10000) |
| - I VINCOLI E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE | |
| B2_01 | Grado di attuazione degli strumenti urbanistici vigenti |
| B2_02 | Vincoli (Scala 1:10000) |
| B2_03 | Pianificazione sovracomunale e comunale (Scala 1:10000) |
| - LA STRUTTURA E LA FORMA DELLA CITTA' | |
| B3_01 | Viabilità comunale, classificazione e perimetrazione dei centri abitati (Scala 1:10000) |
| B3_02 | Le reti tecnologiche (Scala 1:10000) |
| B3_03 | Residenza, distribuzione e concentrazione della popolazione (Scala 1:10000) |
| B3_04 | Analisi storica e tipologica (Scala 1:10000) |
| - I CARATTERI GEOLOGICI DEL TERRITORIO | |
| B4_01_01 | Carta Geologica e Geomorfologica |
| B4_01_02 | Sezione geologiche |
| B4_01_03 | Carte delle acclività |

| | |
|--|---|
| B4_01_04 | Carta delle indagini geognostiche e sismiche |
| B4_01_05 | Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI e PSDA) |
| B4_01_05_2 | Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI e PSDA) - Dettaglio |
| B4_01_06 | MOPS |
| B4_01_06_02 | MOPS - Dettaglio |
| - ELABORATI CARTOGRAFICI DI SINTESI | |
| B5_01_01 | Carta della penalt  ai fini edificatori |
| - LA TUTELA DEL PATRIMONIO ESISTENTE | |
| B6_01 | Le fragilit  ambientali (Scala 1:10000) |
| B6_02 | Censimento degli edifici rurali non pi  utilizzati (Art. 69 della L.R. 18/83) |
| B6_03 | Relazione paesaggio rurale con il settore produttivo (Scala 1:10000) |
| B6_04 | Componenti storiche del paesaggio rurale (Scala 1:10000) |
| B6_06 | Invarianti (Scala 1:10000) |
| C) ASSETTO DEL TERRITORIO URBANO ED EXTRAURBANO | |
| C1_01 | Strategie generali (Scala 1:10000) |
| C1_02 | Assetto delle aree extraurbane (Scala 1:10000) |
| C1_02_01 | Assetto delle aree urbane : Casalbordino-Miracoli (Scala 1:2000) |
| C1_02_02 | Assetto delle aree urbane : Centri civici (Scala 1:2000) |
| C1_02_03 | Assetto delle aree urbane : Lido (Scala 1:2000) |
| C1_02_04 | Assetto delle aree urbane : Area commerciale/artigianale (Scala 1:2000) |
| C1_03 | Interventi sulla viabilit  : Casalbordino-Miracoli (Scala 1:5000) |
| C1_04 | Interventi sulla viabilit  : Lido (Scala 1:5000) |
| C1_05 | Interventi sulle vie ciclabili (Scala 1:10000) |
| C1_06 | Standard (Scala 1:5000) |
| C1_07 | Luoghi e sub-luoghi (Scala 1:10000) |
| C1_08 | Attuazione degli interventi (Scala 1:5000) |
| C1_09 | R.I.R. (Scala 1:10000) |
| C1_10_01 | Zoning Casalbordino (Scala 1:2000) |
| C1_10_02 | Zoning Centri Civici (Scala 1:2000) |
| C1_10_03 | Zoning Lido (Scala 1:2000) |
| C1_10_04 | Zoning Zona Artigianale - commerciale (Scala 1:2000) |
| D) TRASPARENZA AMMINISTRATIVA | |
| D_01 | Trasparenza Amministrativa |
| D_02 | Trasparenza Amministrativa |
| D_03 | Trasparenza Amministrativa |

- di dare mandato al Responsabile del IV Settore LL.PP. e Urbanistica per le previste procedure di cui all'art. 10 della L.R. n. 18/83 e ss.mm.ii. ovvero :
 - 1- depositare il Piano entro e non oltre il 10° giorno dalla data della deliberazione di adozione presso la Segreteria Comunale per la libera visione al pubblico, per 45 giorni consecutivi;
 - 2- rendere noto contemporaneamente al pubblico l'effettuato deposito mediante avviso sul B.U.R.A. della Regione Abruzzo, su un quotidiano a diffusione regionale oltre a manifesti murali e sul sito WEB di questo comune.